



LabMonza – La Sinistra Civica e Ambientalista

COMUNICATO STAMPA LABMONZA: “NO AL PROGETTO STREET TUTOR”

Monza, 12/06/2025 - LabMonza esprime decisa contrarietà al progetto "Street tutor" che partirà venerdì 13. Si tratta di personale formato da una società privata che si occupa di sicurezza, che dovrebbe presidiare le cosiddette “aree sensibili della città”, ovvero la Stazione, Piazza Cambiagli e le vie della “movida”.

La lotta ai crimini violenti spetta alle forze di polizia, il contrasto al disagio giovanile ai servizi di prevenzione. In questa divisione dei compiti non trovano posto le aziende di sorveglianza che si occupano di sicurezza e guardiania come quella incaricata del progetto.

Se l'obiettivo è quello di ridurre i comportamenti a rischio negli spazi pubblici, bisogna potenziare la prevenzione tramite le unità di strada, che sul nostro territorio svolgono un servizio di qualità, ma che la nostra Amministrazione non sta valorizzando a sufficienza. Le soluzioni muscolari e repressive nulla hanno a che vedere con il nostro programma elettorale o con la risposta efficace ai problemi del nostro territorio.

È inoltre particolarmente preoccupante che alcuni dei rappresentanti degli "Street tutor" presenti alla conferenza stampa istituzionale facciano sfoggio, sui loro profili social pubblici, di contenuti che si richiamano apertamente alla galassia dell'estrema destra neofascista e neonazista.

Si ribadisce che un provvedimento del genere non rientra nel programma di mandato dell'Amministrazione che LabMonza, insieme alle altre forze del centrosinistra, ha contribuito a redigere, includendovi principi di sicurezza partecipata, riduzione del danno, prevenzione ed educazione.

Il consigliere Spedo ha già inoltrato una richiesta di accesso agli atti per capire l'origine di tale decisione: proprio in ragione del fatto che il progetto non trova riscontro nel programma elettorale, LabMonza chiederà di annullare la Determina Dirigenziale che

ha disposto l'attivazione del servizio, che non è stata oggetto di discussione in Consiglio Comunale o in Giunta.

Siamo consapevoli che il tema della sicurezza sia estremamente delicato, anche perché spesso il percepito prende il sopravvento sui dati reali, ma di certo iniziative come queste non rappresentano l'idea di sicurezza che abbiamo condiviso con le altre forze politiche del centrosinistra. Per tali motivi, chiederemo al più presto, nelle sedi opportune, un serio confronto relativo alla gestione dell'ordine pubblico in città e alle strategie che si intendono perseguire.